Lettera a UMBERTO BOSSI

giovedì 20 agosto 2009

LETTERA A
UMBERTO BOSSI da Francesco Di Gregorio

Egregio
Ministro Bossi,

dovrebbe
sapere che i Borbone, che regnavano al sud dal 1734,Â Â fecero anche delÂ progresso tecnologico e culturale l'attivitÃ principale del regno, Napoli era una vera capitale, terza come popolazione in Europa,Â la quinta nel mondo. Sotto il
regno di Ferdinando IIÂ la cittÃ di
Napoli e l'intero regno raggiunsero il massimo splendore diventando la terza potenza mondiale. In sintesi, il dato storico Ã¨ che a pagare per l'unitÃ d'Italia Ã¨ stato solo il popolo del Sud. Con l'annessione del Regno delle due Sicilie i piemontesi del Nord fecero unÂ
vero affare.

I
piemontesi (con i loro alleati) non esitarono ad invadere il Sud ed ad usare metodi di repressione peggiori di quelli usati dai nazisti nella seconda guerra mondiale: i soldati (non briganti ma guerriglieri) meridionali catturati furono deportati in vari campi di concentramentoÂ
nel nord Italia e moltissimi furono eliminati e buttati nella calce viva (vedi Fenestrelle in Piemonte, dove fu compiuta la prima strage del nuovo stato;Â nell'olocausto furono superati successivamente
soltanto da Hitler, che utilizzÃ² le camere a gas e i forni per gli ebrei), 54 paesi del Sud furono rasi al suolo, tutto il patrimonio monetario fu rapinato dalle casse dello Stato del Regno delle due Sicilie e perfino i macchinari delle fabbriche, le navi, l'armeria, furono portati da Napoli al Nord, dove poi sorsero le industrie del Piemonte, della Lombardia e della Liguria (il cosiddetto "triangolo industriale").

Dal
1861 ad oggi il meridione Ã¨Â
utilizzatoÂ come "riserva",Â molte le tasse inique e i finanziamenti che sono serviti per ripianare i debiti delle sole imprese del NordÂ Â che hanno fatto pseudo investimenti al Sud.Â E tal rapina Ã¨ ancora oggi in atto.
Non vi sono quasi piÃ¹ banche del Sud, i mutui e i prestiti nel Mezzogiorno hanno tassi piÃ¹ alti rispetto al NordÂ
(dati Ansa di mercoledÃ¬ 11 agosto 2009 di Bankitalia).

Dunque,
essendo certi questi dati, Ã¨ evidente che il Nord dovrebbe primaÂ risarcireÂ
il SudÂ eÂ soltanto dopo, caro Umberto,Â si potrebbe parlare di gabbie salariali e di

federalismo fiscale.

Arch.
Francesco Di Gregorio